



COMUNE DI GENOVA

Direzione Regolazione

ORDINANZA

ATTO N. ORM 244 DEL 23/02/2024

OGGETTO: VIA ARIOSTO, VIA BRIN, VIA PERSIO E VIA S. BARTOLOMEO DELLA CERTOSA

TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE NELL'AMBITO DELL'APPALTO PER IL PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA DI GENOVA TRATTA BRIN- CANEPARI

ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE

IL DIRIGENTE

Premesso

che la Società METROGENOVA S.C.AR.L. in data 14/02/2024 ha presentato istanza PG/79872/2024 con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità nei tratti stradali in oggetto nel territorio del Municipio V - Valpolcevera per lavori di realizzazione delle opere fondazionali del nuovo viadotto Brin nell'ambito dell'appalto per il prolungamento della metropolitana di Genova, tratta Brin- Canepari; CIG: 8344689F31; CUP: B34J18000220001;

Preso atto

che la società METROGENOVA S.C.A.R.L. con nota PG/86369/2024 ha dichiarato che *“la chiusura di via Ariosto non può in nessun modo essere contemporanea alla chiusura del sottopasso Certosa richiesta con prot. 51MG/UP/24AZ con decorrenza mercoledì 28/02. Pertanto l'entrata in vigore della modifica alla viabilità per la chiusura del sottopasso Certosa dovrà seguire la riapertura di via Ariosto”*;

Atteso

che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà, per la tipologia d'intervento, la necessità d'interdire al transito veicolare e pedonale il fornace di via San Bartolomeo della Certosa, con conseguente inversione del senso di marcia in via Aulo Persio in direzione verso mare e ripristino della viabilità in via Ariosto;

Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale così come quella delle maestranze impegnate nell'opera;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il Piano di segnalamento temporaneo presentato dall'impresa esecutrice in data 14.02.2024;

Visti inoltre

- le valutazioni viabilistiche espresse ai sensi della D.D.117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- L'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- L'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29.06.2021;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e

apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dalle ore **07:00** del giorno **28/02/2024** fino alle ore **19:00** del giorno **26/03/2024**, nei sottoelencati segmenti stradali sono stabilite le seguenti prescrizioni:

Via Ariosto, tratto compreso tra l'intersezione con Via Brin e l'intersezione con Via Persio:

- ripristino del doppio senso di circolazione veicolare in regime di senso unico alternato nel tratto prossimo all'intersezione con via Brin regolato:
 - a. da movieri nella fascia oraria 7:30/ 17:30 dei giorni lavorativi;
 - b. a vista nei restanti giorni e fasce orarie con diritto di precedenza per i veicoli che percorrono il segmento stradale in direzione ponente-levante;
- conferma del divieto di circolazione pedonale sul marciapiede lato monte;
- conferma del limite di velocità massima di 30 km/h;

Via Brin, tratto compreso tra l'intersezione con Via Canepari e Via Ariosto:

- divieto di circolazione pedonale sul marciapiede lato monte;

Via Aulo Persio

- limite di velocità massima di 30 km/h;
- istituzione del senso unico di marcia per la direzione monte-mare;
- all'intersezione con via Ariosto è istituito l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza;

Sottopasso via S. Bartolomeo della Certosa

- divieto di transito veicolare e pedonale;

Via S. Bartolomeo della Certosa (tratto compreso tra il sottopasso ferroviario e via Canepari)

- limite di velocità massima di 30 km/h;
- divieto di circolazione, fatta eccezione per i mezzi diretti alle proprietà laterali carrabili autorizzate;
- istituzione del senso unico alternato regolato a vista con diritto di precedenza per i veicoli che percorrono il segmento stradale in direzione levante-ponente;

Delle variazioni alla viabilità e dei percorsi utili alternativi, dovrà essere data comunicazione ai servizi di emergenza e pronto intervento.

Eventuali accessi e uscite dai varchi carrabili di cantiere dovranno essere gestite con

movieri idoneamente equipaggiati.

Delle variazioni alla circolazione stradale dovrà essere data adeguata notizia all'utenza mediante installazione di segnaletica stradale.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni

contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente

Dott.ssa Maria Cristina Carmeli per Varno Maccari

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



Comune di Genova
Direzione Regolazione

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	Municipio V - Valpolcevera		
Protocollo Generale	79872	del	14/02/2024
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE NELL'AMBITO DELL'APPALTO PER IL PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA DI GENOVA TRATTA BRIN- CANEPARI		
Richiedente:	METROGENOVA S.C.AR.L.		
Località:	VIA ARIOSTO, VIA BRIN, VIA PERSIO E VIA S. BARTOLOMEO DELLA CERTOSA		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
	X

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)

- A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere posizionata idonea segnaletica ad evidenziare le temporanee modifiche alla viabilità comprensiva di quella di presegnalamento.
- Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione veicolare
- I pedoni dovranno essere indirizzati con apposita segnaletica in un percorso alternativo debitamente separato dagli spazi inerenti alle lavorazioni.
- La circolazione in area di cantiere dovrà essere regolamentata da idonei movieri.
- Dovranno sempre essere salvaguardati i diritti di terzi
- Dovrà essere sempre garantita l'accessibilità ai civici e agli esercizi commerciali esistenti nel tratto interdetto alla circolazione pedonale.
- A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dalle ore **07:00** del giorno **28/02/2024** fino alle ore **19:00** del giorno **26/03/2024**, nei sottoelencati segmenti stradali sono stabilite le seguenti prescrizioni:

Via Ariosto, tratto compreso tra l'intersezione con Via Brin e l'intersezione con Via Persio:

- ripristino del doppio senso di circolazione veicolare in regime di senso unico alternato nel tratto prossimo all'intersezione con via Brin:
 - regolato da movieri nella fascia orarie 7:30/ 17:30 dei giorni lavorativi;
 - regolato a vista nei restanti giorni e fasce orarie con diritto di precedenza per i veicoli che percorrono il segmento stradale in direzione ponente-levante;
- conferma del divieto di circolazione pedonale sul marciapiede lato monte;
- conferma del limite di velocità massima di 30 km/h;

Via Brin, tratto compreso tra l'intersezione con Via Canepari e Via Ariosto:

- divieto di circolazione pedonale sul marciapiede lato monte;

Via Aulo Persio

- limite di velocità massima di 30 km/h;
- istituzione del senso unico di marcia per la direzione monte-mare;
- all'intersezione con via Ariosto è istituito l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza;

Sottopasso via S. Bartolomeo della Certosa

- divieto di transito veicolare e pedonale;

Via S. Bartolomeo della Certosa (tratto compreso tra il sottopasso ferroviario e via Canepari)

- limite di velocità massima di 30 km/h;
- divieto di circolazione, fatta eccezione per i mezzi diretti alle proprietà laterali carrabili autorizzate;
- istituzione del senso unico alternato regolato a vista con diritto di precedenza per i veicoli che percorrono il segmento stradale in direzione levante-ponente;

Delle variazioni alla viabilità e dei percorsi utili alternativi, dovrà essere data comunicazione ai servizi di emergenza e pronto intervento.

Eventuali accessi e uscite dai varchi carrabili di cantiere dovranno essere gestite con movieri idoneamente equipaggiati.

Delle variazioni alla circolazione stradale dovrà essere data adeguata notizia all'utenza mediante installazione di segnaletica stradale.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

Ogni variazione relativa alla circolazione dei veicoli adibiti al trasporto pubblico locale AMT dovrà essere preventivamente concordata con i responsabili del servizio

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
22	02	2024

La Polizia Locale	A. Testa
	